



RSU²⁵ FP CGIL
14 | 15 | 16 APRILE 2025

CHI VIVE DI PROMESSE: SU MOBILITÀ E COMANDI INPS SMENTISCE CERTO SINDACALISMO

Negli ultimi mesi alcune sedicenti organizzazioni sindacali hanno ingolfato i canali di comunicazione digitali promettendo una **repentina procedura di mobilità in entrata per nuovi “comandati”**.

Forti delle carenze d'organico in Istituto, gli ambasciatori di certo sindacalismo si sono spinti oltre, redigendo un fac-simile da trasmettere via PEC e promettendo uno sblocco immediato degli ingressi.

Il metodo lo conosciamo bene: è quello della **vendita della Fontana di Trevi**, celebre *sketch* cinematografico ritornato in auge in questi giorni nella letteratura sindacale. **La stessa identica litania ha già colpito gli assunti del 2023, cui erano state promesse corsie preferenziali per tornare facilmente al luogo natio.**

I novelli Totò sono stati però smentiti dall'Amministrazione, questa volta in maniera formale, con una PEI trasmessa dalla Direzione Centrale Risorse Umane a tutte le sedi.

In essa vengono chiariti due elementi:

1. "nessuna modulistica è stata predisposta da questa Direzione centrale né risulta autorizzato l'utilizzo di fac-simile predisposto da alcune strutture territoriali o, tantomeno, da organizzazioni sindacali";
2. si procederà ad attivare l'iter volto ad acquisire personale in assegnazione temporanea da altre Pubbliche Amministrazioni a seguito di bandi pubblicati dalla DCRU.

Una presa di posizione netta, di cui vengono articolate anche le eccezioni in riferimento alle sedi che stanno sperimentando la riforma della Disabilità o alle realtà territoriali che presentano, tramite Direzioni territoriali!, rilevanti carenze con espressa motivazione di necessità.

Un'operazione di chiarezza che smentisce, ancora una volta, chi ha l'abitudine di promettere e non mantenere.

Roma, 19.03.2025

Coordinatore nazionale FP CGIL INPS

Giuseppe Lombardo